"Abruzzo4Export", le aziende abruzzesi fanno rete per internazionalizzare

Formazione e cultura d'impresa, la Regione stanzia 1 milione e mezzo di euro per per rilanciare l'export del "made in Abruzzo". Al progetto hanno aderito già oltre 50 realtà imprenditoriali nei settori strategici dell'Agroalimentare, della Moda, della Meccanica e dell'Efficienza Energetica

PESCARA – Accettare la sfida dell'internazionalizzazione e potenziare la cultura d'impresa per battere la crisi e rilanciare l'export del "made in Abruzzo". Con quest'obiettivo parte "Abruzzo4Export", il progetto Multiasse della Regione Abruzzo (Assessorato Politiche Sociali, Politiche Attive del Lavoro, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Diritto all'Istruzione, Associazionismo Terzo Settore e Sussidiarietà Orizzontale, Piano Regolatore dei Tempi e Tempo Liberato) finanziato con circa un milione e mezzo di euro di risorse del Fondo Sociale Europeo. Il progetto è stato presentato questa mattina in conferenza stampa a Pescara, nella sede della Regione in viale Bovio.

Il programma punta sulla formazione qualificata delle imprese aderenti che – con il supporto della Regione e di altri *partner* istituzionali e privati – inizieranno un percorso gratuito per rafforzare competenze professionali e manageriali nell'internazionalizzazione, ottimizzando così la capacità di "esser presenti" sui mercati esteri: da quelli dell'area euro più colpiti da crisi e riduzione dei consumi fino a quelli cosiddetti "emergenti". Nel complesso sono più di 50 le aziende abruzzesi che hanno già aderito al progetto e appartenenti a 4 settori strategici: Agroalimentare, Moda, Meccanica e Efficienza Energetica. L'azione di recruiting continuerà nelle prossime settimane anche attraverso il portale di progetto www.abruzzo4export.it (le imprese che vorranno aderire potranno farlo compilando on line l'apposito form direttamente sul sito).

«Con il progetto "Abruzzo4Export"», ha spiegato l'Assessore regionale alle Politiche Attive del Lavoro, Marinella Sclocco, «vogliamo contribuire a unire le realtà istituzionali di riferimento sul territorio con le aziende abruzzesi, fare rete per favorire il potenziamento delle competenze delle imprese sui mercati esteri. Salire un altro gradino della scala della competitività partendo dalla formazione, per rendere più forte l'economia della nostra Regione». Alla conferenza stampa sono intervenuti, fra gli altri, il dirigente della Regione Abruzzo, **Germano De Sanctis** (Direzione Politiche Attive Del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali), **Marcello Romano** per la società capofila di progetto Deloitte Consulting Srl, **Marco Castelli** di Profili Aziendali & Partners Srl, società del raggruppamento, e **Dino Mastrocola**, prorettore vicario dell'Università degli Studi di Teramo, l'Ateneo è tra i partner che hanno aderito al progetto.

LA FORMAZIONE – Una parte centrale del progetto sarà costituita dalla formazione alla quale le imprese aderenti alla rete potranno partecipare a costo zero. Sono previste ore di formazione, in aula e a distanza, per sviluppare e/o accrescere competenze specifiche nel campo dell'internazionalizzazione. Il modello è quello "taylor made": si parte infatti dalla rilevazione dei fabbisogni delle imprese attraverso questionari on-line, interviste a testimoni privilegiati e casi studio aziendali, per pianificare gli interventi sulla base delle reali esigenze espresse dalle aziende sul tema dell'internazionalizzazione. Elemento chiave del percorso di formazione sarà l'attività di assistenza alle imprese, erogata per tutta la durata del percorso formativo da esperti che, nel ruolo di "coach", aiuteranno a definire una strategia per affrontare i mercati esteri.

LA PROMOZIONE - L'altro "tassello" del progetto riguarda le attività di diffusione, sia a livello nazionale che internazionale (Milano Expo 2015, regioni italiane che si sono distinte nel campo dell'internazionalizzazione e mercati esteri di maggiore interesse), dei principali successi ottenuti dalle imprese abruzzesi in Italia e all'estero. Aderendo alle rete "Abruzzo4Export", le imprese beneficiare potranno inoltre essere supportate nel focalizzare il proprio potenziale di internazionalizzazione, attraverso check up gratuiti, guidati e mirati.

L'EVENTO – I contenuti e tutti gli interventi del progetto saranno presentati nel dettaglio alle aziende aderenti e non in occasione del convegno **"Il mondo. Un'impresa possibile"**, in programma venerdì 28 novembre (ore 17) a Pescara presso il complesso Torri Camuzzi. Alla presentazione interverranno, tra gli altri, l'Assessore regionale alle Politiche Attive del Lavoro **Marinella Sclocco**.

IL NETWORK - Al progetto "Abruzzo4Export" hanno aderito un ampio network di partner istituzionali e privati che racchiude tra gli altri - per la parte istituzionale - il sistema camerale (le quattro Camere di Commercio provinciali) e quello provinciale (le quattro Province abruzzesi), le associazioni datoriali e di categoria (Confindustria, Confartigianato, Cna, Coldiretti, Confcommercio, Apindustria, Fenapi, Copagri, Consorzio Colline Teramane, Costa dei Parchi, Terra Sana Abruzzo), i Poli d'Innovazione (il Polo per l'internazionalizzazione delle imprese abruzzesi, il Polo Smart Innovazione Energia e il Polo dell'Economia Civile Irene), la Finanziaria Regionale Abruzzese e l'Università degli Studi di Teramo.

Il progetto "Abruzzo4Export. Fare rete per internazionalizzare" è finanziato dalla Regione Abruzzo tramite risorse del Fondo Sociale Europeo. Tutte le attività e gli interventi del progetto sono coordinati dal raggruppamento temporaneo d'impresa che vede come società capofila la **Deloitte Consulting Srl**, tra le maggiori realtà a livello mondiale nei servizi professionali alle imprese (è presente con più di 700 uffici in oltre 150 Paesi e territori). Oltre alla Deloitte Consulting, fanno parte della RTI la **Profili Aziendali & Partners Srl** (consolidata realtà di consulenza aziendale operante da oltre un quindicennio sul territorio regionale ed Ente formativo accreditato presso la Regione Abruzzo, certificato UNI EN ISO 9001), la **Neo Comunicazione** e la **Start Up Consulting Srl**.

Pescara, 17 novembre 2014